



OGGETTO: BANDO PER L'ATTRIBUZIONE, A TITOLO ONEROSO, DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO E DI MODULI DIDATTICI PER I CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA «RENZO CANESTRARI», SEDE DI CESENA, A.A. 2026/2027.

LA DIRIGENTE

- Visti**
- il D.lgs. n. 165/2001, ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”*;
 - il D.M. n. 270/2004 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;
 - il Decreto Ministeriale 8 luglio 2008 - Decreto Ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 230/2005 *“Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti”*, con particolare riferimento all'articolo 2, secondo cui *“I bandi debbono indicare i criteri e le modalità in base alle quali deve essere effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, e delle eventuali prove previste, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere. Nel caso di incarichi retribuiti, le disposizioni di indizione della selezione debbono attestare la copertura finanziaria”*;
 - l'articolo 23, comma 2, della legge n. 240/2010 ss.mm.ii, il quale stabilisce che *“2. Fermo restando l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario, le università possono, altresì, stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti. I contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure disciplinate con regolamenti di ateneo, nel rispetto del codice etico, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti”*;
 - l'articolo 53, comma 6, lett. f bis) del d.lgs. n. 165/2001 in base al quale *l'autorizzazione preventiva agli incarichi retribuiti al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro superiore al 50% non è richiesta in caso di svolgimento di “attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica”*;
- Richiamati**
- lo Statuto dell'Università approvato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 236 del 20 febbraio 2024;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi della Legge n. 240/2010 e dello Statuto di Ateneo, aggiornato da ultimo al 14 febbraio 2026;
 - il Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 518/2025 prot. n.0106049 del 4 aprile 2025 e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
DICAMPUS DI CESENA

- il Regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato emanato da ultimo con Decreto Rettorale n. 2105 del 07 novembre 2024;
- il Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla legge n. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 416/2011 e *ss.mm.ii.*;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 così come modificato dalla legge n. 79/2022, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 493 del 29/03/2025 in vigore dal 14/04/2026;
- il Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge n. 240/2010, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1620 del 14/10/2025 in vigore dal 14/04/2026;
- il Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della legge n. 240/2010, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1621 del 14/10/2025 in vigore dal 14/04/2026;
- il Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, e relative tabelle, emanato con D.R. n. 87/2010 del 2 luglio 2010 e aggiornato con le modifiche di cui al D.R. n. 6/2025 del 7 gennaio 2025;

Esaminato il Testo Unico in materia di Progettazione e di Programmazione didattica, approvato da ultimo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2026, che prevede il ricorso allo strumento del contratto a titolo oneroso solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo o con ricercatori dell'Ateneo;

Richiamati inoltre

- la disposizione del Direttore Generale n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area Formazione e Dottorato-AFORM e alle Aree di Campus delle competenze inerenti al supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- la disposizione del Direttore Generale n. 7970/2025, prot. n. 447710 del 15/12/2025 che conferisce l'incarico di funzione dirigenziale a Verdiana Bandini in qualità di Dirigente dell'Area di Campus di Cesena-ACCE dal 1.1.2026 al 31.12.2026;
- la disposizione del Dirigente dell'Area di Campus di Cesena, rep. n. 8/2023, prot. n. 210 del 02/01/2023, relativa all'attivazione e denominazione della filiera didattica (Settore Servizi Didattici) presso l'Area di Campus di Cesena-ACCE, aggiornata con rep. n. 2493/2026, prot. n. 79829 del 29/04/2026;

Accertato che con delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia «Renzo Canestrari» del 27 maggio 2026 è stato disposto il ricorso alla stipula di contratti onerosi (FASE 4B), previo espletamento di procedure che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti per l'affidamento di insegnamenti e di moduli didattici ed è stata contestualmente nominata la Commissione di valutazione;

Verificata la disponibilità dei fondi necessari per la copertura delle attività garantita dal Dipartimento a carico di fondi BID 2026;

RENDE NOTO IL SEGUENTE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO E DI MODULI DIDATTICI A TITOLO ONEROSO

Art. 1. Oggetto del contratto.

1. Per l'Anno Accademico 2026/2027 è indetta una procedura selettiva per titoli finalizzata alla copertura delle attività formative contenute nell'**Allegato 1**, parte integrante del presente bando.
2. L'attività formativa deve essere svolta personalmente, senza la possibilità di sostituzioni, ed è effettuata in presenza nei locali che l'Ateneo mette a disposizione del contrattista; previa comunicazione formale da parte dell'Ateneo, può essere richiesto al contrattista di svolgere l'attività formativa in modalità online.

SETTORE SERVIZI DIDATTICI - UFFICIO CDS PSICOLOGIA, AGRARIA, VETERINARIA

Piazza Aldo Moro, 90 | 47521 Cesena | Italia | Tel. + 39 0547 339862 | email campuscesena.didattica.psi@unibo.it



3. I docenti a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, anche lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame dell'anno accademico di riferimento, la preparazione alla prova finale e il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.
4. Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso nella Guida web, del proprio curriculum vitae e delle dichiarazioni richieste nella pagina web dedicata al docente.

Art. 2. Requisiti di partecipazione, limiti e incompatibilità.

1. Requisiti di partecipazione.

Per l'attribuzione di contratti di insegnamento o di moduli didattici possono presentare domanda i candidati in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ed in particolare i soggetti in possesso della laurea magistrale o equipollente conseguita da almeno 3 anni, nelle Università o negli Istituti superiori di Paesi esteri. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

In base alle linee di indirizzo ministeriali e della Commissione Tirocini integrata Università/Ordine degli Psicologi, i candidati che hanno presentato domanda per i contratti dei moduli di TPV attivati nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dovranno obbligatoriamente possedere l'iscrizione all'Albo A degli Psicologi. Tale indicazione è stata approvata dal Senato Accademico nella seduta del 23 maggio 2023.

Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa:

- 1) professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo e presso altre Università Italiane;
- 2) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore incardinato nel Dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento della stipula di contratti per l'affidamento dell'insegnamento di cui in premessa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 3) coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto per grave inadempimento o per violazione delle norme del codice etico o di comportamento dell'Ateneo ai sensi della regolamentazione vigente.

Non possono essere conferiti incarichi di cui al presente bando:

- a) agli studenti iscritti a corsi di dottorato che, alla data di scadenza del bando, non abbiano ancora conseguito il titolo di dottore di ricerca;
- b) agli studenti in possesso di un assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato ex D.M. 198/2003, attuativo del D.L. 105/2003¹.
- c) agli studenti che siano iscritti al corso di studi nell'ambito del quale è attivato l'incarico di insegnamento.

2. Limiti orari per il conferimento degli incarichi.

Gli incarichi conferiti a ciascun contrattista, compresi eventuali tutorati e attività di formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di **480 ore per ciascun anno accademico**; solo per le attività da svolgersi presso la laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, il limite massimo di cui al presente capoverso per anno accademico è elevato a n. 600 ore.

Restano ferme particolari limitazioni per alcune categorie di candidati dell'Università di Bologna:

- a) **assegnisti di ricerca:** possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di n. 80 ore per ciascun anno accademico; nel caso in cui l'avviso riguardi attività didattiche in numero superiore alle n. 80 l'assegnista di ricerca non può partecipare alla selezione. Nel caso in cui gli assegnisti di ricerca svolgano anche attività di tutorato e di formazione linguistica, gli incarichi complessivi non possono

¹ Cfr. articolo 1 comma 1 lett. b) del d.l. 9 maggio 2003 n.105, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2003 n.170, recante "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali" per effetto del quale, a gravare sul "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", assegnato annualmente dagli Atenei, è possibile procedere "[all'] assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n.341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero"



superare il limite massimo di n. 120 ore per ciascun anno accademico. Il candidato, già assegnista di ricerca, che risulti vincitore **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, deve acquisire e presentare la prescritta autorizzazione secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per gli Assegni di ricerca;

b) personale titolare di contratto ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010:

- **i contrattisti di ricerca** possono partecipare a procedure selettive per il conferimento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico o di formazione linguistica a titolo oneroso, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 120 ore per ciascun anno accademico, di cui non più di n. 60 ore per attività di insegnamento, previo ottenimento da parte del contrattista della relativa autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento, sentito il tutor, che deve essere presentata al momento della sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui l'avviso riguardi attività di insegnamento in numero superiore alle n. 60 ore il contrattista non può partecipare alla selezione;
- **i titolari di incarichi post doc** possono partecipare a procedure selettive per il conferimento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico o di formazione linguistica a titolo oneroso, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 120 ore per ciascun anno accademico, di cui non più di n. 60 ore per attività di insegnamento, previo ottenimento da parte del titolare dell'incarico della relativa autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento, sentito il tutor, che deve essere presentata al momento della sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui l'avviso riguardi attività di insegnamento in numero superiore alle n. 60 ore il titolare di incarichi post-doc non può partecipare alla selezione;
- **i titolari di incarichi di ricerca** possono partecipare a procedure selettive per il conferimento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico o di formazione linguistica a titolo oneroso, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 120 ore per ciascun anno accademico, di cui non più di n. 80 ore per attività di insegnamento, previo ottenimento da parte del contrattista della relativa autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento, sentito il tutor, che deve essere presentata al momento della sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui l'avviso riguardi attività di insegnamento in numero superiore alle n. 80 ore il titolare di incarichi di ricerca non può partecipare alla selezione;

b) personale tecnico amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico (CEL): il personale tecnico amministrativo può svolgere attività didattica, comunque definita, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 40 ore per ciascun anno accademico. La candidatura del personale tecnico amministrativo è quindi limitata agli incarichi didattici di durata pari o inferiore alle n. 40 ore.

Solo il personale tecnico amministrativo con un rapporto di lavoro a tempo parziale e con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno e i CEL, sia a tempo pieno che a tempo parziale, possono presentare la propria candidatura per incarichi didattici, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 100 ore per ciascun anno accademico. Non sono quindi consentite candidature ai soggetti di cui al precedente periodo per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore alle n. 100.

Prima dell'accettazione dell'incarico di cui all'art. 8 del presente bando e, comunque, con un congruo anticipo rispetto alla data di inizio dello svolgimento dell'attività didattica oggetto dell'incarico, il personale dipendente tecnico amministrativo e CEL dell'Università di Bologna è tenuto a darne tempestiva comunicazione ai soggetti competenti indicati dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, con le modalità definite dall'Area del Personale.

L'acquisizione delle prescritte autorizzazioni è monitorata dal Settore Servizi didattici di riferimento.

Con riferimento al personale tecnico amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico (CEL), l'effettuazione delle prescritte comunicazioni segue la disciplina di cui al relativo Regolamento.



3. Casi particolari.

- 3.1 Gli ex dipendenti dell'Università di Bologna possono partecipare alla selezione solo se cessati dal servizio, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994² per il pensionamento di vecchiaia.
- 3.2 Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento o un modulo didattico e un contratto di tutorato riferiti alla medesima attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati e solo nel caso in cui l'attività di tutorato sia svolta, per la parte di insegnamento, da altro docente.
- 3.3 Non è possibile conferire incarichi di insegnamento o di modulo didattico in un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso, anche se in possesso di un titolo di studio adeguato all'accesso alla selezione.

Art. 3. Modalità e termini di presentazione delle domande.

1. La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al portale [Personale OnLine](#) entro e non oltre le ore 12:00 di giovedì 25 giugno 2026.
2. Al momento della compilazione della domanda al link indicato al comma precedente, il candidato deve allegare copia del documento di identità in corso di validità.
3. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione fatta eccezione per quanti hanno presentato le istanze in maniera difforme rispetto a quanto statuito nei precedenti commi del presente articolo, o per quanti non siano in possesso del requisito di ammissione di cui all'articolo 2, comma 1, del presente bando.
4. La Commissione di valutazione è tenuta ad esaminare e valutare il candidato solo ed esclusivamente in relazione a quanto dallo stesso inserito nei campi editabili al momento della compilazione della domanda.
5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche su quanto dichiarato dai candidati in sede di presentazione dell'istanza, potendo disporre l'esclusione del candidato dalla selezione stessa qualora emergano dichiarazioni non veritiere.

Art. 4. Nomina della Commissione.

La Commissione di valutazione risulta così composta:

- Prof.ssa Elvira Cicognani con funzione di Presidente;
- Prof.ssa Silvia Moscatelli con funzione di Componente;
- Prof.ssa Eliana Tossani con funzione di Componente;
- Prof. Vincenzo Romei con funzione di Componente;
- Prof.ssa Cinzia Albanesi con funzione di Componente;
- Prof. Marco Costa con funzione di Componente supplente;
- Prof.ssa Rita Chiesa con funzione di Componente supplente;
- Prof. Elvis Mazzoni con funzione di Componente supplente;
- Prof.ssa Monica Rubini con funzione di Componente supplente.

Art. 5. Procedura di selezione e criteri di valutazione comparativa dei titoli.

1. La procedura di selezione è effettuata dall'apposita Commissione di cui al precedente articolo.
2. La Commissione attribuisce un punteggio complessivo e stabilisce un punteggio minimo di idoneità.
3. La Commissione è tenuta, in particolare, a valutare i seguenti titoli, purché pertinenti all'attività formativa da svolgere e riferiti alle seguenti categorie:
 - titoli ulteriori rispetto a quelli di accesso: il dottorato di ricerca, il diploma di specializzazione medica e l'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero, il master di I o di II livello, il

² Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini.

Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1° gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente.

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1° gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1° gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2025 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1° gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



diploma di specializzazione, le eventuali certificazioni linguistiche e l'iscrizione ad albi professionali: **fino ad un massimo di 35 punti su 100;**

- esperienze didattiche già acquisite in ambito accademico, anche riferibili a pregresse attività di tutorato didattico (con obbligo di indicazione, laddove possibile, della denominazione dell'insegnamento, della responsabilità didattica del corso o del modulo, del numero delle ore e, laddove possibile, dell'indicazione del settore scientifico-disciplinare): **fino ad un massimo di 20 punti su 100;**
- ulteriori esperienze professionali (assegno di ricerca, RtdA e similari): **fino ad un massimo di 25 punti su 100;**
- pubblicazioni provviste del carattere della scientificità ed edite negli ultimi 10 anni (con indicazione dell'autore, dell'anno, del codice ISBN o ISMN o ISSN, e con l'indicazione della pagina iniziale e finale): **fino ad un massimo di 10 punti su 100;**
- valutazione del punteggio del titolo di studio richiesto quale requisito di partecipazione alla selezione: **fino ad un massimo di 10 punti su 100.**

Il Consiglio di Dipartimento ha stabilito che il punteggio minimo per raggiungere l'idoneità è pari a **40 punti su 100.**

4. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
5. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.
6. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di punteggio, titolo preferenziale ai fini della collocazione in graduatoria del candidato per l'attribuzione dei predetti incarichi.
7. In caso di ulteriore parità di punteggio dei candidati in graduatoria, la preferenza ai fini della collocazione in graduatoria è determinata dalla minore età anagrafica.
8. Al termine della procedura selettiva la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Art. 6. Validità e modalità di pubblicazione della graduatoria.

1. In conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, la graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'Anno Accademico 2026/2027.
2. La graduatoria di merito degli idonei viene approvata con apposito provvedimento dirigenziale; del predetto provvedimento è assicurata la pubblicazione all'[Albo online di Ateneo](#) e nella [pagina web di pubblicazione del presente bando](#).
3. Al candidato giudicato idoneo e primo classificato è attribuito l'incarico di svolgere l'attività formativa per l'anno accademico di validità della graduatoria.
4. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'Anno Accademico, l'incarico può essere conferito ad altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria in corso di validità. La rinuncia all'incarico o la revoca del contratto da parte del candidato vincitore devono essere redatte³ sugli appositi moduli reperibili nella [intranet di Ateneo](#) o nella [pagina web di pubblicazione del presente bando](#) e trasmessi tempestivamente tramite e-mail all'indirizzo campuscesena.didattica.psi@unibo.it.

³ Si ricorda che **a partire dal 22 maggio 2026**, in applicazione del [Regolamento UE 2024/1183](#) (eIDAS2), la procedura di emissione o di rinnovo di un certificato di firma digitale (<https://firma.unibo.it>) tramite la propria identità digitale, richiederà il riconoscimento tramite la Carta di Identità Elettronica (CIE) con livello di sicurezza più elevato (livello 3).

È quindi necessario **attivare al più presto l'accesso ai servizi online con la CIE con il livello di sicurezza più elevato (livello 3)**. La guida ufficiale all'attivazione di CIE per l'accesso ai servizi online è disponibile alla pagina <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/attiva/> Una volta completata l'attivazione, è possibile verificare il corretto funzionamento dell'accesso collegandosi a <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/pgic/login>.



Art. 7. Norma di salvaguardia.

1. La candidatura al presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.
2. La stipula del contratto di insegnamento è subordinata alla verifica del carico didattico istituzionale dei professori e ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo che prendano servizio a seguito dell'espletamento di procedure di reclutamento definite prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.
3. Nel caso in cui l'attività formativa oggetto della presente selezione non sia inserita da nessuno studente nel piano di studi, l'Ateneo si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico.

Art. 8. Obblighi del candidato vincitore.

1. Il candidato si impegna ad accettare o meno l'incarico entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione che lo individua vincitore della procedura di valutazione comparativa. Decorso inutilmente il termine l'Amministrazione ha facoltà di individuare altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.
2. Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della L. 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013, a prendere accurata visione dell'[informativa sul trattamento dei dati personali](#) e si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro, garantendo di completare [i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza](#). Per la formazione in materia di protezione dei dati personali, il candidato vincitore si impegna ad adempiere alla [Formazione obbligatoria sulla protezione dei dati personali](#), quali misure di sicurezza organizzative ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio 2018, nonché in conformità alle disposizioni interne di Ateneo.
3. Le informazioni relative agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro, nonché in tema di protezione dei dati personali, sono reperibili nella [intranet di Ateneo](#).

Art. 9. Trattamento dei dati personali.

1. I dati personali trasmessi da ciascun candidato ai fini della partecipazione alla presente selezione, nonché per la redazione del contratto, sono raccolti dall'Area di Campus di Cesena - Settore Servizi didattici - Ufficio Cds Ingegneria, Scienze e Architettura, e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dal GDPR UE n. 679/2016, per le finalità indicate nel presente bando e per il periodo strettamente necessario.
2. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte di ciascun candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:
 - il proprio nominativo e gli esiti della selezione che lo riguardano siano pubblicati nella sezione dedicata del sito web istituzionale di Ateneo;
 - la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.
3. Il candidato, partecipando alla presente selezione, [dichiara di avere preso visione dell'informativa dedicata](#).

Art.10. Termini e Responsabile del procedimento amministrativo.

1. Il presente procedimento deve concludersi entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando [Albo online](#).
2. Il Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento è la Dott.ssa Catia Cantarelli, Responsabile del Settore Servizi didattici dell'Area di Campus di Cesena.

La Dirigente
Dott.ssa Verdiana Bandini
(documento firmato digitalmente)